

## Bilancio Preventivo

**Aggiornamento 25/06/2019**

**Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino**

**Anno 2019**

Alla luce della determinazione del bilancio preventivo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino avvenuto in assemblea degli iscritti il 14 giugno scorso, in cui è stato determinato l'importo per la Fondazione pari a 45'000€, risulta necessario porre un aggiornamento a codesto bilancio, per quanto riguarda gli importi relativi alle attività istituzionali.

La Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino ha per scopo secondo il suo Statuto, la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere e della sua attività, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento, riqualificazione ed orientamento professionale degli Ingegneri e degli allievi Ingegneri. Durante l'anno 2018 sono state emanate linee guida e circolari applicative dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri per regolamentare i rapporti Ordini e Fondazioni. Inoltre vi è un cambiamento in corso dovuto all'emanazione del Codice del Terzo Settore che va ad introdurre numerose novità per gli enti definiti del terzo settore. Stante tutte queste novità e la pluralità di indirizzi operativi possibili, la Fondazione al momento attuale conferma e mantiene le linee strategiche precedentemente individuate, che si concretizzano nell'elenco seguente:

- Formazione dei professionisti secondo la regolamentazione per l'aggiornamento della formazione professionale
- Valorizzazione della figura dell' Ingegnere e della categoria nel tessuto sociale locale
- Creazione di opportunità e vantaggi per la categoria
- Collaborazioni con enti e associazioni a livello nazionale

Questo bilancio preventivo contempla l'indicazione delle **entrate** che si prevede di realizzare e delle **spese** che si ipotizza di sostenere all'interno dell'esercizio finanziario non ancora iniziato. Si inizia ad analizzare e descrivere le singole voci. Tutte le voci verranno quantificate successivamente in tabella numerica riassuntiva del quadro economico di previsione per l'anno 2019.

Il bilancio preventivo verrà corredato dalla relazione illustrativa e dalla relazione dei Revisori dei Conti.

### **SPESE**

Il bilancio di previsione individua i seguenti capitoli di spesa che si riferiscono alle linee descritte:

- **COSTI FISSI**

I costi fissi sono attuabili sia alla parte di gestione dell'attività istituzionale sia alla parte di attività di formazione; essi sono individuabili come segue:

**Costi del personale:** In questo capitolo sono collocate le spese di personale in carico alla struttura. Il capitolo è stato dimensionato in base all'aggiornamento di organico avvenuto nel 2018.

**Costi generali:** In questo capitolo rientrano tutte le spese per la normale operatività quali utenze, cancelleria, beni consumabili, il collegio dei revisori e i diversi professionisti coinvolti nella vita della Fondazione. Compito della tesoreria di amministrare con oculatezza le risorse al fine di ottimizzare, per quanto possibile, le spese e rimanere nei parametri previsti.

**Interessi e commissioni bancarie:** In questo capitolo rientrano tutte le spese per la tenuta ordinaria dei conti Foit.

- **COSTI VARIABILI**

I costi variabili sono attuabili sia alla parte di gestione dell'attività istituzionale sia alla parte di attività di formazione; essi sono individuabili come segue:

**Formazione**

1. Costi per erogazione corsi  
Ricadono in questo capitolo tutti i costi legati all'attività di progettazione, creazione ed erogazione corsi destinati ai professionisti comprese i costi di docenza, affitto sale, tutor, ecc.
2. Scontistica giovani  
Anche per il 2019 la FOIT rinnoverà l'iniziativa legata all'applicazione di una scontistica pari al 50% del costo di iscrizione ai corsi a favore degli ingegneri con meno di 35 anni nei primi tre anni di iscrizione all'Ordine
3. Accantonamento investimenti sede  
Al fine di assolvere in maniera sempre adeguata ai propri compiti di formazione, la FOIT continuerà i propri investimenti sulla sede per migliorare la vivibilità e le strutture delle aule corso.
4. Costi rilevamento presenze eventi esterni  
Ricadono in questa categoria tutti i costi relativi alle tutor inviate a rilevare le presenze agli eventi esterni.

**Valorizzazione figura ingegnere nel tessuto sociale locale e nazionale**

Iniziative sul territorio

L'obiettivo è di aumentare la consapevolezza nella società comune o negli attori che si relazionano maggiormente con la categoria dell'ingegnere; questo ha lo scopo di costruire un contesto più favorevole per i colleghi in modo che possano trovare terreno fertile nella loro attività; per il 2019 si prevedono eventi legati alla promozione del Project Management e al BIM, aperti anche a tutta la cittadinanza torinese, utilizzando un format nuovo per la Fondazione che contempla la visita di alcuni luoghi di interesse storico, culturale o significativi della città di Torino.

**Creazione di opportunità e vantaggi per la categoria**

Rientrano in questo capitolo le attività di stipula di convenzioni, per le quali non si prevede di avere costi di esercizio.

**Pubblicazioni di carattere scientifico**

Durante l'anno si prevedono alcuni articoli a carattere scientifico.

**Collaborazioni a livello nazionale**

Iniziative nazionali

La Formazione continua apre alla Foit la possibilità di erogare corsi anche ad altri Ordini. Investire in questo ambito dovrà consentire alla Foit di aumentare il proprio bacino di utenza e la propria capacità di influire sulle decisioni che verranno prese a livello centrale.

Ricadono in questo capitolo gli oneri legati alla mancata riscossione di fatture o a possibili imprevisti che storicamente ammontano ad una cifra pari alla previsione indicata. La tesoreria ha il compito di mitigare questa situazione.

**Si precisa che le spese collegate alle voci individuate dovranno tutte essere preventivamente approvate dalla tesoreria che monitorerà l'andamento del fatturato e l'effettiva capienza nel corso dell'anno. Sarà il Consiglio a definire le eventuali priorità a attuabilità delle iniziative.**

## **ENTRATE**

Al fine di garantire opportuna copertura per i costi sopra descritti, la Fondazione dovrà raggiungere i seguenti ricavi, derivanti principalmente dall'attività di formazione.

### • **ENTRATE FORMAZIONE**

La Fondazione dovrà rispondere, anche per il 2019, ad un'elevata esigenza formativa. La Fondazione nel 2018 ha erogato 124 Corsi fino al 30 settembre; si prevede che al 31 dicembre si raggiungerà l'erogazione di 154 corsi. La differenza del numero di corsi tra previsti nel Piano di Offerta Formativa e quelli effettivamente attivati, consiste nel fatto che in alcuni puntualmente programmati non hanno poi raggiunto il numero minimo di adesione al fine di consentirne l'attivazione e l'erogazione. L'offerta formativa nel 2018 è stata calibrata in modo differente rispetto agli anni precedenti, in quanto a fronte dell'analisi dei costi di struttura si è fatto un scelta di maggiore produttività di ogni singolo corso alzando leggermente la quota di iscrizione in modo da avere certezza del flusso entrate-uscite così da coprire i costi sostenuti nella gestione del corso stesso, proprio come era stato anticipato nel bilancio precedente. Facendo un'analisi, si può vedere che al 30 settembre nel 2017 sono stati erogati 155 corsi fatturando 233'443€ mentre nel 2018 sono stati erogati 124 corsi fatturando 266'159€ (incremento di 32'716€).

Al momento della stesura del bilancio previsionale di può prendere in considerazione quanto fatto nell'anno corrente e pertanto che si sono erogati 154 corsi, formando 4192 discenti, per un totale di 472 lezioni per un totale di 1722 ore di lezione.

La tesoreria conferma il margine di 2,56 per i corsi organizzati interamente da Foit

Ricavo totale corso Foit = costo totale \* 2,56

Sarà il responsabile del corso a dover bilanciare il numero dei partecipanti in modo da tendere al risultato indicato proponendo un prezzo congruo.

Come prassi sarà possibile attivare corsi anche se non si raggiunge l'obiettivo di margine purchè in utile. I corsi che risultano non in utile già in fase di predisposizione del bilancino, dovranno essere approvati dal Consiglio.

Al fine di facilitare i Consiglieri, la tesoreria ha predisposto una tabella allegata che individua una categorizzazione di corsi, un quantitativo minimo da erogare nell'anno con dei prezzi e costi di riferimento al fine di raggiungere gli obiettivi di bilancio.

	SEMINARI	CORSI BREVI	CORSI MEDI	CORSI LUNGHI	CORSI EXTRA	CORSI MAXI	TOTALE CORSI
<i>N° EVENTI</i>	15	85	41	10	2	1	154
<i>ORE CORSO</i>	2	4	8	40	120	180	
<i>PARTECIPANTI</i>	25	25	25	20	20	20	
<i>PREZZO UNITARIO</i>	25	40	120	400	900	1800	
<i>ENTRATE CORSO</i>	625	1000	3000	8000	18000	36000	
<i>ENTRATE TOTALI</i>	9375	85000	123000	80000	36000	36000	
<b>TOT. ENTRATE CORSI</b>	369375						

La tabella fornisce dei valori indicativi medi cui è possibile derogare, pur rimanendo nei parametri stabiliti.

- ALTRE ENTRATE**

In questa voce sono inserite le entrate che prevedibilmente verranno corrisposte da OIT per la sua Fondazione con liberalità (45'000€) e altri fondi reperiti con iniziative varie (25'000€).

Quanto illustrato finora, si concretizza nella tabella di seguito allegata che indica le cifre di previsione corrispondenti alle attività esposte:

Attività FOIT	Formazione	Attività istituzionale	Totale
<b>Entrate</b>	€ 369 375		€ 369 375
<b>Altre entrate</b>		€ 70 000	€ 70 000
<b>Totale entrate</b>			<b>€ 439 375</b>
<b>Costi fissi</b>	€ 225 088	€ 42 656	€ 267 744
<b>Costi variabili</b>	€ 144 287	€ 27 344	€ 171 631
<b>Totale costi</b>			<b>€ 439 375</b>
<b>Totale</b>	€ 0	€ 0	€ 0

Nota esplicativa:

La Fondazione svolge diverse attività raggruppabili in compartimenti: 1\_Formazione per quanto riguarda i corsi erogabili, 2\_Actività istituzionale in ottemperanza allo Statuto.

Per ogni voce di attività svolta dalla Fondazione sono state considerate le entrate e i costi.

Le entrate sono state differenziate tra quelle effettivamente fatturate ai discenti, all'Ordine e a terzi e le altre entrate come ad esempio i contributi liberali che verranno ricevuti.

I costi sono stati divisi in costi fissi dovuti alla struttura (gestione immobile, personale, consulenze, assicurazioni, interessi e commissioni bancarie, ecc) e in costi variabili dovuti invece alla realizzazione del corso, del servizio e dell'evento (docenze, affitto aule o location, servizi vari).

Rinvio a dettaglio successivo, l'analisi delle singole voci in base a controllo di gestione.